



**DELIBERAZIONE N° 5
DEL 15.02.2022**

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.

L'anno duemilaventidue addì quindici del mese di febbraio alle ore 11.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N°	COGNOME E NOME	RUOLO	PRESENTI	ASSENTI
1	PERSI FRANCO	Sindaco	X	
2	RITONDALE CARMELO	Assessore	X	
3	BIGIORNO LUCA	Assessore	X	

Totale presenti N. 3

Partecipa alla adunanza il Segretario Dr. Alessandro Parodi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Persi Franco - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

15.02.2022

Il Responsabile servizio interessato

Dania Donatella

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

15.02.2022

Il Responsabile Servizio Finanziario

Dania Donatella

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- Il [DLgs. n. 118/2011](#).
- In particolare l'art. 3 del [DLgs. n. 118/2011](#), secondo cui *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*
 - a) della programmazione (allegato n. 4/1);*
 - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);*
 - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);*
 - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)."*
- In particolare l'art. 3, comma 4 del [DLgs. n. 118/2011](#), secondo cui *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio*

provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui”.

Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al [DLgs. n. 118/2011](#) in tema di gestione dei residui: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione”.

- L'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2021, tutti i Responsabili dei Servizi hanno proceduto ad un'approfondita verifica dei residui, sia attivi che passivi, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/2021 per ogni Servizio;

Considerato che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2021, risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2022	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 3650,00	Euro 0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2022	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 0,00	Euro 0,00

PARTE RIMBORSO DI PRESTITI	ESERCIZIO 2022	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00

Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 0,00	Euro 0,00

Preso atto che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale sia di rimborso di prestiti, originano variazioni al bilancio di previsione 2020/2022 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio;

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al [DLgs. n. 118/2011](#): "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."

Dato atto che in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021, sono state apportate variazioni di cui agli allegati, agli stanziamenti di cassa Bilancio 2021/2023 esercizio 2021;

Ritenuto necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione anno 2021 e gli stanziamenti del bilancio 2021/2023;

Acquisiti:

- il parere favorevole dell'organo di revisione, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al [DLgs. n. 118/2011](#) e s.m.i.;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il [DLgs. n. 118/2011](#) e il corrispondente DPCM del 28/12/2011;

Ad unanimità di voti favorevoli.

DELIBERA

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del [DLgs. n. 118/2011](#) relativi al rendiconto 2021, come risulta dai seguenti allegati:
2. All. A) residui passivi al 31.12.2021 pari ad euro 836.235,74
3. All. B) residui attivi al 31.12.2021 pari ad euro 983.877,00
All. C) residui passivi reimputati all'esercizio 2021 pari ad euro 3.650,00.
4. Di variare nella parte entrata dell'esercizio 2022 del bilancio 2022/2024, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, determinato come dalla seguente tabella:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2022	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 3.650,00	Euro 0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2022	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 0,00	Euro 0,00

PARTE RIMBORSO DI	ESERCIZIO 2022	ESERCIZI SUCCESSIVI
-------------------	----------------	---------------------

PRESTITI		
Residui passivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 0,00	Euro 0,00

5. Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2021/2023, relativi alla competenza e cassa per l'anno 2021, le economie risultanti dal riaccertamento ordinario, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2021 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, così come da All. D;
6. Di conferire al Responsabile del Servizio Finanziario l'incarico di riaccertare le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2021 e di reimputarle agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario;
7. Di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2021;

Successivamente, ad unanimità di voti, resi per appello nominale, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi del [4° comma dell'art. 134 del DLgs. n. 267/2000](#) per accertati motivi di urgenza.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco

F.to *Persi Franco*

Il Segretario Comunale

F.to *Dr. Alessandro Parodi*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 comma 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale , che copia del presente verbale è stato pubblicato il 23.02.2022 all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi ed e' comunicata ai Capogruppo Consiliari.

Villalvernia , 23.02.2022

Il Segretario Comunale

f.to Dr. Alessandro Parodi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267 in data

Il Segretario Comunale

Dr. Alessandro Parodi

Si certifica che la stessa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs 18/8/2000 n. 267.

Villalvernia, 23.02.2022

Il Segretario Comunale

F.to *Dr. Alessandro Parodi*

Copia conforme per uso amministrativo e d'ufficio.

Villalvernia, 23.02.2022

Il Segretario Comunale

Dr. Alessandro Parodi